

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

DETERMINAZIONE N. 16 DEL 09.03.2010

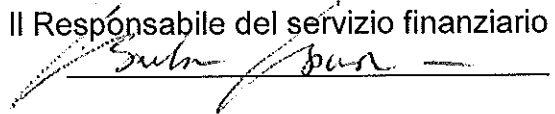
DEL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo

**OGGETTO:** *Nullaosta per tagli boschivi.*

\*\*\*\*\*

Si attesta che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario



Data 09.03.2010

\*\*\*\*\*

**ESECUTIVITÀ:** il presente provvedimento produce effetti dal 09.03.2010 ai sensi art. 151, 4° comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

**PUBBLICAZIONE:** il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB [www.parcostirone.it](http://www.parcostirone.it) (albo pretorio on line) a partire dal 10.03.2010

\*\*\*\*\*

**ORIGINALE:** agli atti del Consorzio

Copia:  
al Responsabile tenuta albo pretorio Comune di Salsomaggiore Terme  
al Direttore  
al Responsabile settore finanziario  
al Ragioniere Economo  
al Tecnico ambientale  
al Tecnico agroforestale

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 16 DEL 09.03.2010

**OGGETTO:** *Nullaosta per tagli boschivi.*

IL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo,

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 6 del 15.05.1998, con la quale si approvava il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dei procedimenti amministrativi ai sensi delle leggi n. 241/1990 e n. 127/1997;

Rilevato come il rilascio di nullaosta per i tagli boschivi sul territorio del Parco e dell'Area contigua sia di competenza del Responsabile del Servizio;

Viste le richieste di taglio boschivo presentate da:

- *ENEL sede operativa di Fidenza;*
- e dai i Sigg.ri:
- *Donelli Fausto, Rancati Giuseppe, Lugani Dino di Salsomaggiore Terme;*
  - *Passoli Luigi di Alseno;*
  - *Ferri Bruno, don Blessi Giancarlo per conto della Parrocchia di Vernasca, di Vernasca;*

Vista la comunicazione di proseguimento di taglio boschivo effettuata dal sig. *Barani Modesto di Salsomaggiore Terme*, la cui richiesta è stata assentita con precedente atto del Consorzio valido anche per la corrente annata silvana;

Visto l'esito dei sopralluoghi eseguiti dal tecnico agro-forestale del Consorzio;

Richiamati l'art. 13 c. 1 della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e l'art. 40 della L.R. 17 febbraio 2005 n° 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 343 del 08.02.2010 "Direttiva sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali";

Visto l'art. 35 della L.R. 6 marzo 2007 n°4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";

Vista la L.R. 14 aprile 2004 n°7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifica ed integrazioni a leggi regionali";

Dato atto che gli interventi ricadono totalmente all'interno del SIC "Torrente Stirone" (cod. IT 40200003), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Dato atto che tutti gli interventi interessano superfici inferiori a 1,00 ha e che ricadono nell'Unità di Paesaggio n°16 Collina Piacentina-Parmense così come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, ricompresa nel territorio di "Collina e bassa montagna" così come definita dal Piano Forestale Regionale 2007-2013;

Visti gli artt. 6 lettera d), 14 lettera b) e le previsioni vincolistiche legate alla zonizzazione dell'area protetta, individuate dall'art. 12 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco dello Stirone;

Ritenuto di provvedere in merito; per propria competenza;

DETERMINA

1. Di non sottoporre a valutazione di incidenza gli interventi ricadenti nell'Unità di Paesaggio

n°16 Collina Piacentina-Parmense, in quanto trattasi di tipologie ricomprese nella tabella E, di cui alla delibera G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007.

2. Di rilasciare i nulla osta relativi a tagli boschivi da eseguirsi sul territorio del Parco e dell'Area Contigua a ENEL sede operativa di Fidenza e ai sigg.ri Donelli Fausto, Rancati Giuseppe, Lugani Dino di Salsomaggiore Terme; Passoli Luigi di Alseno; Ferri Bruno, don Blessi Giancarlo per conto della Parrocchia di Vernasca, di Vernasca; con le seguenti prescrizioni:

**1) Richiedente: ENEL**

Sede operativa: via Parini, Fidenza. Località di taglio: S. Nicomede, Laurano (Salsomaggiore Terme) e Fornio (Fidenza)

Tipo di taglio: taglio di manutenzione delle aree di rispetto dell'elettrodotto "Faieto";

Piano Territoriale del Parco: Zona A, B e C;

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19-25

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- S. Nicomede: diradamento della vegetazione con taglio raso delle piante più alte, protezione della vegetazione arbustiva, spandimento e depezzatura della ramaglia;
- Laurano: taglio raso della vegetazione fluviale e spalcatura di esemplare di pioppo presente in prossimità dell'elettrodotto;
- Fornio: taglio dell'esemplare di abete presente a ridosso dell'elettrodotto.

**2) Richiedente: DONELLI FAUSTO**

Residenza: Fornio n°84, Fidenza; località di taglio: Scipione Ponte, Salsomaggiore Terme;

Tipo di taglio: ceduzione di Pioppo e Robinia lungo il rio Stirpi per legna da ardere ad uso domestico; q.tà 3,0 t.

Piano Territoriale del Parco: area contigua

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato alla Robinia e al Pioppo con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- asportazione limitata di piante grosse;
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio;
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

**3) Richiedente: RANCATI GIUSEPPE**

Residenza: Salsomaggiore T., Scipione Centro n°20

Località di taglio: Scipione Ponte (Salsomaggiore T.)

Tipo di taglio: asportazione di pioppo, salice e robinia per legna da ardere ad uso domestico;

Piano Territoriale del Parco: zona B e C

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no ;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato agli esemplari di pioppo, salice e robinia, con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- asportazione limitata di piante grosse;
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio;
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

**4) Richiedente: LUGANI DINO**

Residenza: Case Passeri, Salsomaggiore Terme. Località di taglio: Pietra Nera (Salsomaggiore Terme)

Tipo di taglio: ceduzione di bosco di latifoglie miste per legna da ardere ad uso domestico, q.tà 3,0 t;

Piano Territoriale del Parco: Area contigua      Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19  
Vincolo Idrogeologico: si ;      Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- sfoltimento delle ceppaie con oculata scelta degli individui da rilasciare (piante robuste, con fusto diritto, resistenti all'isolamento);
- rilascio di piante preferibilmente nate da seme;
- limitata asportazione degli arbusti;
- rilascio di alcune piante morte in piedi non pericolanti;
- rilascio di alcune piante portaseme;
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio;
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

#### **5) Richiedente: PASSOLI LUIGI**

Residenza: Loc. Case Gennari, Alseno.      Località di taglio: i Gennari (Vernasca)

Tipo di taglio: ceduzione di robinia da ardere ad uso domestico, q.tà 3,0 t;

Piano Territoriale del Parco: confine zona A e B

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 25

Vincolo Idrogeologico: no ;      Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- taglio limitato alla Robinia con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- asportazione limitata di piante grosse;
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio;
- rilascio di esemplari robusti, con fusto diritto e resistenti all'isolamento;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

NOTA: si invita il proprietario al controllo del confine per evitare il taglio in area demaniale.

#### **6) Richiedente: FERRI BRUNO**

Residenza: Trabucchi di Vigoleno, Vernasca.      Località di taglio: Trabucchi (Vernasca)

Tipo di taglio: ceduzione di bosco di latifoglie miste per legna da ardere ad uso domestico, q.tà 5,0 t;

Piano Territoriale del Parco: zona C

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 19

Vincolo Idrogeologico: no;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Parere: favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- sfoltimento delle ceppaie con oculata scelta degli individui da rilasciare (piante robuste, con fusto diritto, resistenti all'isolamento);
- rilascio di piante preferibilmente nate da seme;
- limitata asportazione degli arbusti;
- rilascio di alcune piante morte in piedi non pericolanti;
- rilascio di alcune piante portaseme;
- protezione delle plantule di specie autoctone che potranno svilupparsi in seguito al taglio;
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

#### **7) Richiedente: PARROCCHIA DI VERNASCA**

Residenza: via Marconi 12 (Vernasca), Località di taglio: s. Genesio (Vernasca)

Tipo di taglio: taglio di Robinia, Pioppo e Olmo per legna da ardere ad uso domestico, q.tà 7,0 t;

Piano Territoriale del Parco: confine tra Piano Particolareggiato di Fruizione (zona B secondo piano istitutivo) e zona A;

Piano Territoriale Paesistico Regionale: art. 25

Vincolo Idrogeologico: no ;

Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale: si

Prescrizioni:

- taglio di Robinia, Pioppo e Olmo con rispetto della rimanente vegetazione arborea e arbustiva autoctona;
- sfoltimento delle ceppaie con oculata scelta degli individui da rilasciare (piante robuste, con fusto

diritto, resistenti all'isolamento);

- rilascio di piante preferibilmente nate da seme;
- rilascio di alcune piante morte in piedi non pericolanti;
- taglio raso ed obliquo delle ceppaie;
- spandimento al suolo della ramaglia ottenuta dal taglio.

NOTA: si invita il proprietario al controllo del confine per evitare il taglio in area demaniale.

3. Di prendere atto del proseguimento del taglio boschivo da parte del *sig. Barani Modesto di Salsomaggiore Terme*.

4. Di trasmettere il presente atto al Coordinamento Provinciale e ai Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato, alla Comunità Montana e all'Amministrazione Provinciale competenti per territorio.

5. Di trasmettere al richiedente le prescrizioni e le misure di mitigazione contenute nel presente atto in forma semplificata.

Salsomaggiore Terme, il 09.03.2010

IL DIRETTORE  
(Dr. Sergio Tralongo)

